

AUDIT del CdS
con il NUCLEO DI VALUTAZIONE (NdV) ed il PRESIDIO DI QUALITÀ DI ATENEO (PQA)
del 14 settembre 2020

PRESA IN CARICO della Relazione Annuale del NdV – Anno 2020, da parte del CCdS del CL TRMIR

Il Presidente informa il CCdS che l'ANVUR ha ridefinito il ruolo del Nucleo di Valutazione nell'ambito del sistema di Accreditamento Periodico dei Corsi di Studio Universitari. In particolare, è previsto che il NdV definisca la metodologia generale delle azioni di controllo e verifica (il c.d. monitoraggio) e valuti l'Assicurazione Qualità (AQ) complessiva dell'Ateneo. Valuta inoltre, a rotazione e con periodicità quinquennale, il funzionamento dei CdS attraverso l'analisi dei risultati e ricorrendo, dove lo ritiene opportuno e necessario, alle audizioni.

Nel nostro Ateneo il NdV e il PQA hanno deciso di proseguire un percorso di gestione condivisa di audit relativamente ai corsi di studio basata sulla volontà comune di avviare un processo di semplificazione delle attività di monitoraggio e di valutazione, concentrando, nei limiti del possibile, gli adempimenti e i momenti di confronto che coinvolgono necessariamente e nell'ambito delle rispettive competenze, il NdV, il PQA, il CdS.

Gli audit interni vengono quindi svolti congiuntamente sulla base di apposite "Linee Guida per le Audizioni" recanti informazioni sui documenti di riferimento, i criteri di scelta dei corsi di studio, le procedure di svolgimento.

La scelta del nostro CdS, avvenuta tra quelli che non hanno ricevuto la visita di accreditamento periodico, si è basata su alcuni "indicatori sentinella", scelti fra quelli previsti nelle Linee Guida ANVUR, l'indicatore "Iscritti Regolari ai fini del CSTD" ed i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti.

Lo scopo dell'audit è stato quello di verificare l'effettiva applicazione del sistema di AQ e le conseguenti azioni da intraprendere.

Al termine dell'audit, il team di audit si è riunito per discutere le principali evidenze emerse al fine di redigere apposito verbale nel quale è stato valutato l'andamento del CdS (allegato al presente punto all'OdG del CCdS) e di seguito sintetizzate:

Punti di debolezza:

- Definizione della catena logica sbocchi occupazionali -> funzioni-> competenze non del tutto adeguata.
- Scarsa attrattività con un numero di immatricolati inferiore all'utenza sostenibile fissata dagli accordi stato-regione.
- Scarsa internazionalizzazione.
- Attenzione non sempre adeguata nell'attribuzione degli incarichi didattici a docenti interni coerentemente con il SSD dell'insegnamento.

Punti di forza:

- Chiarezza del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, con riferimento al profilo professionale definito dal D.M. 26 settembre 1994, n.746.
- Buona interlocuzione con le PI su vari aspetti di rilievo del corso, principalmente rivolte alle attività professionali di tirocinio.
- Attenzione all'aggiornamento delle attività di tirocinio professionale e al loro adeguamento alle evoluzioni tecnologiche.

- Buoni esiti occupazionali dei laureati.
- Impegno profuso per il miglioramento dell'internazionalizzazione con una modifica dell'ordinamento.
- Buon rapporto docenti studenti favorito dal basso numero di iscritti.
- Attenta analisi della situazione nel Rapporto di riesame.

Il verbale riporta inoltre i suggerimenti, le raccomandazioni e le buone prassi formulati dal team di audit, come di seguito indicati:

Suggerimenti:

- a) Si suggerisce di meglio definire la catena logica sbocchi occupazionali -> funzioni-> competenze migliorandone anche il loro collegamento con obiettivi formativi/risultati di apprendimento nel quadro A2a della SUA-CdS nella prima modifica di ordinamento.
- b) Si rileva che nel quadro B1 non è inserito in allegato il Regolamento didattico con la lista esaustiva degli insegnamenti previsti ma solo una breve descrizione generica. Si suggerisce un collegamento informatico alla pagina con il piano di studi sul sito web del CdS.
- c) Si suggerisce di aumentare il numero delle parti interessate consultate cercando di estenderle a livello nazionale e internazionale;
- d) Si suggerisce di inserire esplicitamente le conoscenze richieste per l'accesso nel quadro corrispondente della SUA-CdS e/o nel Regolamento didattico.
- e) Si suggerisce di individuare indicatori specifici per il monitoraggio dell'obiettivo di miglioramento dell'internazionalizzazione implicitamente adottato con la modifica di ordinamento.
- f) Si suggerisce al CdS di farsi promotore all'interno del Dipartimento di un processo volto a meglio definire la programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico amministrativo.
- g) Si suggerisce alla CPDS una maggiore attenzione nella rilevazione di eventuali criticità e un'analisi più attenta degli esiti delle valutazioni degli studenti.

Raccomandazioni:

- Si raccomanda una maggiore attenzione nell'attribuzione degli incarichi didattici a docenti interni nello stesso SSD dell'insegnamento.

Buone prassi:

- Attenzione per l'aggiornamento delle attività di tirocinio professionale e il loro adeguamento alle evoluzioni tecnologiche.

Azioni/Considerazioni del CdS in merito ai suggerimenti riportati dal NdV:

Relativamente al punto a), si fa presente che nel quadro A2a della SUA-CdS è riportato integralmente quanto previsto nel D.M. del Ministero della Sanità 26 settembre 1994, n. 746 (concernente il Profilo Professionale del Tecnico Sanitario di Radiologia Medica), figura assistenziale di riferimento del futuro laureato in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia.

Peraltro, gli obiettivi formativi previsti nel CdS sono indicati nella specifica pagina web del CdS (del sito di Facoltà): <https://www.medicina.univpm.it/?q=obiettivi-formativi-1> che potranno essere condivisi, tramite apposito link da far sinserire nel suddetto riquadro.

Relativamente al punto b), il CdS provvederà a far inserire nel quadro B1 il collegamento informatico alla pagina del piano di studi presente nel sito web (<https://www.medicina.univpm.it/?q=piano-di-studi-3>)

Relativamente al punto c), il CdS si raccorderà con l'Ordine Professionale competente per territorio (Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo e Macerata) per un contatto con la Federazione Nazionale al fine di aumentare il numero delle parti interessate consultate cercando di estenderle a livello nazionale.

Relativamente al punto d), il CdS fa presente come le modalità di accesso siano specificate nell'art.33 dell'Allegato 2 del Regolamento Didattico del CdS, presente nel sito web (<https://www.medicina.univpm.it/?q=regolamento-didattico>).

Relativamente al punto e), il CdS effettuerà il monitoraggio dell'obiettivo di miglioramento dell'internazionalizzazione, implicitamente adottato con la modifica di ordinamento, attraverso la convocazione di apposite riunioni, con gli studenti del 2^a e 3^a anno di corso, sul bando di concorso per accedere al Programma Erasmus+ Traineeship, così come effettuato negli AA.AA. precedenti (<https://www.medicina.univpm.it/?q=progetti-internazionali-5> e <https://www.medicina.univpm.it/?q=riunioni-del-cds-con-gli-studenti>) prendendo come indicatori: 1) il numero di studenti che ogni anno presentano la domanda di partecipazione al concorso; 2) il numero di studenti che si pongono in posizione utile per effettuare il tirocinio all'estero; 3) il numero di studenti che effettivamente effettuano un periodo di tirocinio in un Paese aderente al Programma Erasmus+ Traineeship.

Relativamente al punto f), il CdS fa presente che il personale tecnico amministrativo assegnato (Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti e Tutor di Tirocinio) viene reclutato in forma esclusiva per le necessità di supporto didattico e svolge le funzioni previste dal Protocollo d'Intesa tra Università Politecnica delle Marche e Regione Marche per l'attivazione ed il funzionamento dei corsi di studio professionalizzanti di area sanitaria del 22 maggio 2007 e s.m.i. A questo proposito fa presente come il CCdS, nelle sedute del 12 maggio 2016 e del 07 settembre 2016 abbia integrato le funzioni di tali professionisti.

Relativamente al punto g), il CdS rimanda il suggerimento alle competenze della Commissione Paritetica per la Didattica e il Diritto allo Studio della Facoltà di Medicina.

Infine, relativamente alla raccomandazione "maggiore attenzione nell'attribuzione degli incarichi didattici a docenti interni nello stesso SSD dell'insegnamento" il CdS fa presente che l'assegnazione dei docenti viene effettuata dalla Presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia ed esula quindi dalle sue competenze.